

## Sub tutela dei

### Mostra Avellino

E' il carcere borbonico di Avellino ad accogliere dal 6 al 12 novembre 2023 la mostra in memoria del giudice Rosario Livatino dal titolo "Sub tutela dei". Il percorso espositivo nasce dalla volontà di far conoscere al grande pubblico la splendida figura del magistrato siciliano che ha operato per tutta la sua carriera nell'agrigentino, ucciso dalla mafia nel 1990 e beatificato il 9 maggio 2021. Il Lunedì 6 novembre, alle 16.30, al Carcere Borbonico c'è stata l'inaugurazione alla presenza del procuratore Domenico Airoma, vicepresidente del Centro studi Livatino.

MOSTRA ORGANIZZATA DA:

IN COLLABORAZIONE CON:

CON IL PATROCINIO DI:

**MOSTRA SUB TUTELA DEI**  
Il giudice Rosario Livatino

**6 - 12 NOVEMBRE 2023 AVELLINO**

**Santa Espositiva**  
Cattedrale neoclassicista ex Carcere Borbonico  
Avellino, Piazza Adriano De Marzio

**Orari Mostra**  
9:00 - 13:00 / 16:00 - 19:00

Previsione visite guidate  
mostrastudiolivatino@gmail.com  
per info tel. 375 649790

**Il compito quasi sovrumano del giudice "Sub tutela dei" di Rosario Livatino**  
Giovedì 09 novembre 2023 ore 16.00

**RELAZIONE**  
Sfati Istituzionali  
Dott. Domenico Airoma  
Presidente della Commissione Restituzione di  
On.le Chiara Colosimo  
Presidente della Commissione Restituzione di  
ricordo sul fenomeno delle mafie e sulle altre  
magistrato  
avv. Carlo Torti  
origini, L'Espresso Associazione Forense

**Reliquia del Beato Livatino**  
Sabato 11 novembre  
In occasione della mostra il Duomo di Avellino ospiterà la reliquia del Beato Rosario Livatino, che per 850 anni sarà conservata in Santa Messa da 12.5. Il vescovo, mons. Arturo Aiello.

**INGRESSO GRATUITO**

MOSTRA REALIZZATA DA:

SI RINGRAZIA:

[www.meetingmostre.com](http://www.meetingmostre.com)

Ad accompagnare la mostra c'è stato anche un momento di confronto "Il compito quasi sovrumano del giudicare: l'eredità di Rosario Livatino". A relazionare sono stati il procuratore Airoma, l'onorevole Chiara Colosimo, presidente Commissione d'inchiesta sul fenomeno delle mafie, l'avvocato Carlo Torti della Libera Associazione Forense. In occasione della mostra il Duomo di Avellino ha ospitato la reliquia del Beato Rosario Livatino. In onore del magistrato è stata celebrata la santa messa dal vescovo Arturo Aiello. Il giudice Livatino venne ucciso il 21 settembre 1990 sulla SS 640 Caltanissetta-Agrigento all'altezza del viadotto Gasena (in territorio di Agrigento) mentre si recava, senza scorta, in tribunale, per mano di quattro sicari assoldati dalla Stidda agrigentina, organizzazione mafiosa in contrasto con Cosa

nostra. Era a bordo della sua vettura, una vecchia Ford Fiesta color amaranto, quando fu speronato dall'auto dei killer. Già ferito da un colpo ad una spalla, fu raggiunto dopo poche decine di metri e freddato a colpi di pistola. A lungo aveva indagato sui rapporti che rivelavano luce gli interessi economici e gli affari della mafia a partire dalla guerra di mafia a Palma di Montechiaro. Nella sentenza di condanna dei suoi assassini si legge: «perseguiva le cosche mafiose impedendone l'attività criminale, laddove si sarebbe preteso un trattamento lassista, cioè una gestione giudiziaria se non compiacente, almeno, pur inconsapevolmente, debole, che è poi quella non rara che ha consentito la proliferazione, il rafforzamento e l'espansione della mafia».

### Mostra Caivano

A Caivano, il comune dell'hinterland partenopeo teatro di tristi recenti fatti di cronaca, giunge la testimonianza di Rosario Livatino, il magistrato ucciso da un'organizzazione mafiosa nel 1990 e proclamato beato nel 2021. L'appuntamento di Caivano è stato uno dei tre incontri, dove la mostra itinerante è stata esposta dall'8 al 12 gennaio nel Liceo Statale Braucci in piazza

Plebiscito. Si è trasferita poi, dal 15 al 28 gennaio, nel Tribunale di Napoli (Centro Direzionale – piazza Coperta). Queste prime due tappe sono state svolte sotto il patrocinio della Prefettura di Napoli, del Comune di Caivano e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli. Ultima e terza tappa, dal 3 al 10 febbraio, è stata Pompei promossa dal Santuario della Beata Vergine Maria del Santo Rosario.



[www.meetingrimini.org](http://www.meetingrimini.org)

L'inaugurazione della mostra "Sub tutela Dei – il giudice Rosario Livatino" a Caivano si è tenuta martedì 9 gennaio 2024 alle 9.30 nell'auditorium della chiesa di Sant'Antonio, in piazza Plebiscito. Dopo il saluto istituzionale di Filippo Dispenza, coordinatore della Commissione straordinaria di Caivano, assente per malattia il parroco della chiesa di San Paolo apostolo don Maurizio Patriciello, da sempre impegnato nella lotta contro la camorra e per la tutela di un territorio difficile, sono intervenuti il procuratore capo della Repubblica di Avellino Domenico Airoma, il presidente della Libera Associazione Forense (Laf) Carlo Tremolada e il prefetto di Napoli Michele di Bari. Ha moderato l'incontro il presidente Laf Napoli Mario Barretta.

La mostra "Sub tutela Dei - il giudice Rosario Livatino" fin da settembre 2022, subito dopo il Meeting, ha avuto un boom di prenotazioni, venendo proposta in oltre 70 città. Per l'alto numero di prenotazioni è stato necessario realizzarla in quattro copie. Questa esposizione inoltre è giunta in luoghi in cui le mostre del Meeting non erano mai arrivate, soprattutto nelle aule dei Tribunali, come a Benevento, Bologna, Brescia, Como, Genova, Milano, Torino, Padova, in quest'ultima sede con l'intervento del ministro della Giustizia Carlo Nordio. Magistrati e avvocati hanno "adottato" il giovane collega siciliano elevato all'onore degli altari, che pagò con la vita le sue innovative indagini antimafia.